



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

V COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DEL TERRITORIO, DELL'AMBIENTE E DELLE INFRASTRUTTURE

Urbanistica, Mobilità e Viabilità, Edilizia Privata, Edilizia Comunale e Residenziale, Lavori Pubblici, Infrastrutture e Manutenzioni, Arredo Urbano, Verde, Parchi e Agricoltura, Ambiente, Agenda 21, Acque Fluviali, Grande Padova e Città Metropolitana, Politiche del Territorio e Sviluppo Urbano Sostenibile, Accessibilità e Vita Indipendente, Programma Periferie Urbane, Progetto Arcella.

I COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE DELLA QUALITA' DELLA VITA, PARTECIPAZIONE E PARI OPPORTUNITA'

Sicurezza Urbana, Polizia Locale, Protezione Civile, Partecipazione, Decentramento-Quartieri, Servizi Informatici e Telematici, Programma Agenda Digitale, Avvocatura Civica, Affari generali, Politiche di Genere e Pari Opportunità, Semplificazione Amministrativa

Seduta congiunta del 07 ottobre 2019

Verbale n.21 della V Commissione

Verbale n.20 della I Commissione

L'anno 2019, il giorno 07 ottobre alle ore 16.00, regolarmente convocata con lettera d'invito dei Presidenti, si sono riunite in seduta congiunta, presso la sede di Palazzo Moroni - Sala Consiglio, la I^a e la V^a Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento la seduta è dichiarata **pubblica**.

| Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali: | | | | | |
|--|----------------|----|----------------------|------------------|----|
| FORESTA Antonio | Presidente V | P | SCARSO Meri | Capogruppo I e V | A |
| TARZIA Luigi | Presidente I | P | CUSUMANO Giacomo | Capogruppo | P |
| LUCIANI Alain | V.Presidente V | A | BETTELLA Roberto | Componente I e V | P |
| SANGATI Marco* | V.Presidente I | P | TISO Nereo | Componente I e V | P |
| SACERDOTI Paolo Roberto | V.Presidente V | A | CAPPELLINI Elena | Componente I | P |
| TURRIN Enrico | V.Presidente I | P | SODERO Vera | Componente I | A |
| BERNO Gianni | Capogruppo | P | BARZON Anna | Componente V | P |
| RAMPAZZO Nicola* | Capogruppo | Ag | MARINELLO Roberto | Componente V | A |
| PASQUALETTO Carlo | Capogruppo | A | RUFFINI Daniela | Componente V | P |
| PELLIZZARI Vanda | Capogruppo | P | LONARDI Ubaldo | Componente V | Ag |
| CAVATTON Matteo | Capogruppo | P | MONETA Roberto Carlo | Componente V | P |
| BITONCI Massimo | Capogruppo | Ag | *FERRO Stefano | Consigliere | P |
| MOSCO Eleonora | Capogruppo | P | | | |
| PILLITTERI Simone | Componente I | P | | | |
| *Delega Ferro Stefano | | | | | |

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- il Capo Settore Ambiente e Territorio Ing. Simone Dallai e la funzionaria Dott.ssa Ilaria Seresin;

Sono, altresì, presenti Il Presidente della Consulta 4B Dario Da Re e gli uditori Bettin Giovanni, Calimani Luisa presso la V Commissione, Polese Lucia presso la I Commissione e Campioni Alessandro portavoce delle Associazioni per entrambe le Commissioni.

Segretari presenti Claudio Belluco e Giorgio Zanaga. Verbalizzante: Giorgio Zanaga.

Alle ore 16.21 i Presidenti Antonio Foresta e Luigi Tarzia, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione del seguente argomento:

• “Misure contro l’inquinamento – miglioramento qualità dell’aria”.

| | |
|--|--|
| Presidente I Commissione Luigi Tarzia | Saluta e ringrazia i presenti, legge l'ordine del giorno, e invita l'Ing. Dallai ad illustrare le misure contro l'inquinamento adottate dall'Amministrazione comunale. |
| Capo Settore Ambiente e Territorio Ing. Dallai Simone | Saluta e precisa che non ci sono grossi aggiornamenti sui dati che ogni giorno vengono pubblicati. Per quanto riguarda il PM10 di fatto sono rispettati i livelli di tutto l'anno relativi alla normativa europea ma non sono rispettati i limiti di giorni consecutivi di superamento della soglia. Fa presente che la quantità di PM10 presente nell'aria dipende moltissimo dalle condizioni climatiche. Sottolinea che l'Amministrazione ha cercato di avere un collegamento con i capoluoghi della Regione cercando di pianificare una piattaforma comune di interventi evitando così ordinanze e limitazioni diverse tra città e città, anche limitrofe. Informa che le misure per contenere l'inquinamento atmosferico e ridurre le concentrazioni di PM10 sono sostanzialmente le stesse dell'anno scorso. |
| Ferro | A suo parere è necessario chiudere le porte dei negozi e chiede se è possibile fare un esempio di temperatura interna in relazione a quella esterna. |
| Pellizzari | Chiede se è possibile avere una graduatoria su chi inquina di più. Quali soggetti o situazioni incidono di più sui livelli di inquinamento. |
| Dallai | Ritiene che sia sicuramente uno spreco tenere aperte le porte dei negozi sia nel periodo invernale che in quello estivo. Riferisce che è possibile calcolare il “differenziale” tra la temperatura interna e quella esterna anche se è necessario valutare caso per caso. Inoltre va tenuta in considerazione la complessità dal punto di vista energetico di ogni edificio. Le percentuali delle situazioni che inquinano di più a livello regionale sono: - le combustioni, non industriale, di biomasse ; - stufe a legna e/o pellet. Nell'area padovana il traffico dei veicoli a motore incide per il 33%. |
| Tiso | Chiede i dati relativi ai controlli delle caldaie e delle eventuali sostituzioni. |
| Dallai | Riferisce che sono stati effettuati circa 600 controlli su altrettante caldaie domestiche. |
| | Alle ore 16,45 escono i Consiglieri Cappellini Elena, Turrin Enrico e Cavatton Matteo. |
| Presidente Tarzia | Segnala che moltissimi lavoratori della Zona Industriale lamentano il fatto che al termine del loro orario di lavoro, alle 17,30, sono costretti ad aspettare in auto fino alle 18,30 orario in cui finisce la limitazione del traffico. |
| Ruffini | Chiede quanti sforamenti ci sono stati dall'inizio dell'anno e dopo quanto tempo dal blocco i valori dell'inquinamento tornano sotto la soglia di legge. |
| Dallai | Sottolinea che a fronte di limitazioni concedere troppe deroghe non serve a nulla perché vanifica il provvedimento iniziale. Le deroghe esistono per i lavoratori turnisti quando il servizio pubblico non c'è (con dichiarazione del datore di lavoro). Sostiene che risulta impossibile concedere deroghe per ogni singola esigenza. Informa che dal primo gennaio di quest'anno ci sono stati 47 sforamenti (dati ARPAV). Fa presente che è impossibile fare una valutazione del tempo che intercorre tra il blocco e la diminuzione dei valori, l'idea è quella di non far peggiorare la situazione cioè di non immettere nell'aria ancora più inquinanti. Riferisce che per la qualità dell'aria non c'è un chiaro collegamento tra intervento (azione) con l'effetto. |
| Cusumano | Pone l'attenzione sui bambini dell'area scolastica primaria che sono i più esposti e i più indifesi. Ritiene sia utile fornire a questi bambini delle mascherine di protezione dallo smog. Fa presente che i bambini in Cina utilizzano le mascherine ormai da diverso tempo. |
| | Alle ore 16,58 escono i consiglieri Barzon Anna e Foresta Antonio. |
| Dallai | Riferisce di non essere a conoscenza, dal punto vista prettamente tecnico, se sia opportuno o meno fornire la mascherina ai bambini. Afferma che in ogni caso l'Amministrazione comunale per la lotta all'inquinamento ha in atto politiche diversificate che prevedono per esempio il potenziamento del “pedibus”. |
| Luciani | Ritiene che se una macchina inquina vada limitata la sua circolazione ovunque e non solo in alcuni tratti o percorsi di vie cittadine. Si chiede perché un'auto debba essere ritenuta inquinante fino ad un certo orario (17.30) e dopo le 18.30, invece, non è più ritenuta inquinante. Rileva come l'inquinamento atmosferico sia dovuto soprattutto alle emissioni delle caldaie e ritiene che sia necessario incentivare il rinnovamento delle caldaie con impianti |

| | |
|--------------------|--|
| | tecnologicamente più moderni. |
| Dallai | Fa presente che le riconversioni degli impianti sono molto costose e che gli incentivi possono essere solo a livello statale perché l'Amministrazione comunale non potrebbe sostenere incentivi per tutti i condomini. Riferisce che gli orari delle limitazioni sono decisi a livello regionale. |
| Sangati | Suggerisce di ampliare gli eventi divulgativi dei provvedimenti delle limitazioni. Rileva un calo dell'inquinamento da traffico all'Arcella da quando è in funzione il tram. |
| Dallai | Riferisce che tutte le città con problemi di inquinamento da traffico stanno adottando mezzi di trasporto pubblico su rotaia. |
| | Alle ore 17.19 esce la consigliera Mosco Eleonora. |
| Moneta | Suggerisce di avere maggiore attenzione all'utilizzo di vernici inquinanti e al lavaggio delle strade. |
| Dallai | Riferisce che non c'è un programma di lavaggio strade strutturato, ma viene effettuato periodicamente. Le modalità di abbattere le polveri depositate sulle strade si può anche raggiungere ampliando le infrastrutture del verde che ha la capacità di trattenere la polvere. Fa presente che esistono dei sistemi di catalizzazione delle vernici, agli ossidi di titanio, che hanno la capacità di disgregare il PM10. |
| Ferro | Suggerisce di trovare un sistema per favorire le consegne degli acquisti on line da parte di piccoli distributori locali. |
| Dallai | E' più che disponibile a trovare una modalità di consegna che non inquinino. |
| Bettin | Evidenzia che nel periodo estivo vi sono importanti sforamenti dei limiti di legge nell'area dei Colli Euganei. |
| Calimani | Evidenzia che: - il PM10 e le polveri sottili colpiscono particolarmente i bambini in quanto il loro apparato respiratorio è situato a cinquanta centimetri - un metro da terra mentre i rilevatori delle centraline sono situati all'altezza di due metri; - un argomento di cui si parla poco è il raffreddamento degli edifici (al mondo ci sono un miliardo di condizionatori); - a Padova il consumo del suolo ha ormai raggiunto il 54% del territorio creando così una forte isola di calore.; - è necessario prestare la massima attenzione al Regolamento edilizio perché è quello strumento che in futuro sarà in grado di dirci se le strade saranno alberate o meno. - è fondamentale avere una visione ampia degli interventi e una maggiore concorrenza degli stessi nel raggiungere gli obiettivi. |
| Dallai | Riferisce che tutte le centraline sono state certificate per poterle parificare agli standard europei e tra questi vi è l'altezza alla quale deve essere posizionato il campionatore. Fa presente che rilevare l'inquinamento a 50 centimetri dal suolo evidenzia la qualità dell'aria solo di una piccolissima area, mentre la campionatura attuale rileva l'inquinamento di una zona molto più vasta e significativa. Ricorda che il raffreddamento degli edifici funziona mediante sistemi elettrici e di conseguenza l'inquinamento si rileverà nel luogo dove si genera la corrente. |
| Da Re | Ritiene necessario che la rilevazione delle centraline sia molto più capillare perché 5 centraline per tutta la città appare insufficiente. |
| Dallai | Abbiamo stabilito con ARPAV in quali luoghi rilevare i dati. Avere tante centraline sarebbe uno spreco di risorse, non ha un senso tecnico perché si ripeterebbero sempre gli stessi dati. Ritiene che siano più utili le centraline mobili. |
| Presidente Foresta | Non essendovi altre domande ringrazia i presenti e chiude la seduta alle ore 17.55. |

Il Presidente della I Commissione
Luigi Tarzia

Il Presidente della V Commissione
Antonio Foresta

Il segretario verbalizzante
Giorgio Zanaga